

School safety: the national plan to get back on track

On November 30, 2021, the Minister for Education, Mr. Patrizio Bianchi, the Minister for Equal Opportunities and the Family, Ms. Elena Bonetti, the Minister for the South and Territorial Cohesion, Ms. Mara Carfagna, and the Minister for Regional Affairs and Autonomies, Ms. Mariastella Gelmini, unveiled the first four calls for proposals of the National Recovery and Resilience Plan (PNRR) relating to the education sector.

The amounts involved in the first-tier interventions are around EUR 5 billion.

In details:

- 3 billion for the Plan for Kindergartens and Preschools with the aim of reducing the existing gap in early childhood education services and strengthening them throughout the territory in the 0-6 age group.
- 800 million for the Plan to build 195 new schools to replace obsolete buildings. The schools will be innovative from an architectural and structural point of view, highly sustainable and with maximum energy efficiency, inclusive and capable of guaranteeing teaching based on innovative methodologies and full use of the learning environments.
- 400 million for the strengthening of full-time education through the increase and upgrading of school canteens.
- 300 million to increase the supply of sports activities through the construction of gyms or the upgrading of existing ones.
- 710 million for the school safety and upgrading plan.

With regard to the allocation of resources, special attention will be paid to the South: at least 40 % of the funds are to be allocated to the South to provide the areas most in need with school canteens, educational services for children, gyms and new school buildings.

Resources will be allocated on the basis of the current lack of infrastructure in the areas concerned, the density of the student population and, as regards canteens and gyms, reference will also be made to data on learning difficulties and school drop-outs.

Note: this briefing is only intended as a general statement and is not legal advice. Please feel free to contact your usual point of reference at Jacobacci or send an email to infotorino@jacobacci-law.com

Scuola in sicurezza: il piano per la ripartenza

Il 30 novembre 2021, il Ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, la Ministra per le Pari opportunità e la Famiglia, Elena Bonetti, la Ministra per il Sud e la Coesione territoriale, Mara Carfagna, e la Ministra per gli Affari Regionali e le Autonomie, Mariastella Gelmini, hanno presentato i primi quattro bandi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) relativi al settore Istruzione.

Gli importi dei primi interventi si aggirano intorno ai 5 miliardi di Euro.

In particolare sono previsti:

- 3 miliardi per il Piano per gli asili nido e le Scuole dell'infanzia con l'obiettivo di ridurre il divario esistente nei servizi educativi per la prima infanzia e potenziarli su tutto il territorio nella fascia di età 0-6 anni.
- 800 milioni per il Piano di costruzione di 195 nuove scuole che sostituiranno vecchi edifici. Si tratterà di scuole innovative dal punto di vista architettonico e strutturale, altamente sostenibili e con il massimo dell'efficienza energetica, inclusive e in grado di garantire una didattica basata su metodologie innovative e su una piena fruibilità degli ambienti didattici.
- 400 milioni per il potenziamento del tempo pieno attraverso l'incremento e la riqualificazione delle mense scolastiche.
- 300 milioni di euro per aumentare l'offerta di attività sportive attraverso la costruzione di palestre o la riqualificazione di quelle esistenti.
- 710 milioni per il Piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole.

Quanto al riparto delle risorse, particolare attenzione è riservata al Meridione: almeno il 40% dei fondi sarà destinato al Sud per fornire ai territori che ne hanno maggiore carenza mense scolastiche, servizi educativi per l'infanzia, palestre, nuovi edifici scolastici.

L'attribuzione delle risorse peseranno avverrà sulla base della scarsità attuale di infrastrutture nei territori, della densità della popolazione studentesca e, quanto a mense e palestre, si farà anche riferimento ai dati relativi alle difficoltà negli apprendimenti e alla dispersione scolastica.

Nota: la presente non costituisce parere legale. Per maggiori informazioni, non esitate a contattare il vostro consueto contatto dello studio o inviate un'email a infotorino@jacobacci-law.com.